



BANDO DI CONCORSO

Concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di ricerca per titoli per titolari di laurea in "Medicina e Chirurgia"
(cod. MEDLEG02/18)

AFFISSO IL 09/10/18

SCADE IL 08/11/18

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA

Visto il "Regolamento per l'attivazione e l'attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati", emanato con decreto rettorale n. 2370/2004 del 29/11/2004, in vigore dal 17/12/2004;

Vista la Legge n.240 del 30 dicembre 2010;

Considerata l'autorizzazione d'urgenza n. 136 del 04/10/2018 del Direttore del Dipartimento;

DISPONE

Art. 1

Istituzione e Finanziatori

È indetto un concorso per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 2 borse di ricerca *post lauream* per titolari di Laurea in Medicina e Chirurgia nell'ambito del progetto di ricerca "Le indagini autoptiche: peculiarità del metodo medico legale nella definizione di profili di colpa professionale", il cui responsabile scientifico è il Prof. Domenico De Leo.

La borsa sarà finanziata con fondi di ricerca messi a disposizione dal Dipartimento- *Sezione di Medicina Legale* – Prof. Domenico De Leo.

Art. 2

Durata, ammontare e destinatari

La durata di ciascuna borsa sarà di **3 mesi** e l'importo è di **€ 2.500,00** per l'intera durata del periodo e sarà rinnovabile. Le borse sono destinate a coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Medicina Legale;
3. Tesi di Specializzazione in Medicina Legale sviluppata nell'ambito della Responsabilità Civile sanitaria;
4. Dottorato di ricerca in ambito medico legale;
5. Esperienza nel settore delle necroscopie medico legali documentabile con l'affidamento di almeno 50 incarichi quale consulente della A.G.
6. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
7. età non inferiore agli anni 18;
8. non essere stati interdetti dai pubblici uffici nonché non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
9. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010).

Art. 3

Attività di ricerca oggetto della borsa di ricerca

Il progetto di ricerca, che avrà come ambito di azione l'attività autoptica, si propone di evidenziare le peculiarità dell'indagine autoptica medico legale nei casi di ipotizzata RC Sanitaria. A tal fine saranno studiati eventuali nuovi o peculiari accessi settoriali, modalità di analisi e conservazione di reperti lesivi utili alla identificazione dei mezzi lesivi, integrazione dei dati autoptici con i dati di *virtopsy*.



Art. 4 Responsabile Scientifico e Struttura di riferimento

Il Responsabile Scientifico della ricerca è il Prof. Domenico De Leo.

La struttura presso cui verrà fruita la borsa è il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Verona.

Art. 5 Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione è composta da:

- Prof. Domenico De Leo (Professore ordinario per il settore scientifico disciplinare MED/43)
- Prof. Franco Tagliaro (Professore ordinario per il settore scientifico disciplinare MED/43)
- Prof.ssa Stefania Turrina (Professore associato per il settore scientifico disciplinare MED/43)
- MEMBRO SUPPLENTE: Federica Bortolotti (Professore associato per il settore scientifico disciplinare MED/43)

Allo scopo di poter accertare la coincidenza delle competenze possedute dal candidato con le specifiche peculiarità del profilo richiesto, la selezione avverrà mediante la valutazione dei titoli indicati nel Curriculum Vitae. La Commissione giudicatrice stabilirà preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione delle singole categorie di titoli.

La selezione dei titoli avverrà il giorno 13.11.2018 presso la Sezione di Medicina Legale, Piastra Odontoiatrica 1° piano, Policlinico G.B. Rossi – Piazzale L.A. Scuro n. 10 37134 Verona e consisterà nella valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nel Curriculum Vitae.

Alla conclusione della selezione, la Commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione potrà, altresì, dichiarare non idonei tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione.

Il verbale è immediatamente esecutivo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa, la Commissione redige una relazione sull'attività svolta dal borsista.

Art. 6 Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando, firmata dagli aspiranti di proprio pugno, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Verona, Piazzale L.A. Scuro 10 – 37134 Verona, deve essere presentata, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Nel caso di invio delle domande tramite servizio postale non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La presentazione diretta delle domande può essere effettuata presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica presso la Piastra Odontoiatrica del Policlinico G.B. Rossi – 1° piano stanza 21-22 - Piazzale L.A. Scuro n.10, 37134 Verona, con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 12.30.

In caso di presentazione della domanda tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) la trasmissione va effettuata all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it entro il medesimo termine di scadenza del bando; l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti, ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con chiarezza e precisione:

- cognome e nome, luogo e data di nascita;
- residenza e codice fiscale;
- titoli previsti dall'art. 2 del presente bando;
- indirizzo cui desidera gli vengano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.



- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo (ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010);

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, dovranno dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

Alla domanda il candidato dovrà allegare il curriculum della propria attività scientifico – professionale, corredato di tutta la documentazione che comprovi il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, datato e sottoscritto in originale e il certificato di residenza se trattasi di cittadini non italiani dei paesi dell'Unione Europea.

I titoli debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande in fotocopia non autenticata e corredati della dichiarazione di conformità all'originale, ovvero il candidato potrà produrre una dichiarazione sostitutiva che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti. A tal fine i candidati potranno avvalersi dell'allegato modello A, allegando la fotocopia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 7

Esclusioni

Saranno esclusi, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando. Saranno altresì esclusi coloro che inoltreranno la domanda successivamente al termine indicato nel precedente art. 6, oppure priva di sottoscrizione ovvero priva della documentazione da presentare a norma dell'art. 6 medesimo. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 8

Selezione ed assegnazione della borsa

La borsa verrà assegnata il giorno **13 novembre 2018** a giudizio insindacabile della Commissione di Valutazione.

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione dei requisiti indicati al precedente art. 2.

Al termine dei lavori, la Commissione di Valutazione redige il verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione dei vincitori.

Il verbale è immediatamente esecutivo.

L'assegnazione della borsa avviene sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione di cui all'art.

5, e La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>.

Gli assegnatari delle borse dovranno far pervenire al Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, nel termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, una dichiarazione di accettazione della borsa.

Nella dichiarazione di accettazione il borsista dovrà dare atto di aver letto il regolamento.

In caso di non accettazione o di decadenza da parte degli aventi diritto, subentrano coloro che li seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione di valutazione.

Le borse di ricerca hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del borsista mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici e/o tecnici e, pertanto, il godimento della stessa non configura un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

La Commissione di Valutazione stabilirà preliminarmente all'esame dei curricula i criteri e le modalità di valutazione dei titoli in essi contenuti. Al termine della valutazione la Commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva ottenuta sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 9

Verifica dei risultati della ricerca

Al termine del periodo di godimento della borsa i titolari dovranno presentare una relazione scientifica sull'attività svolta.



Art. 10

Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università degli studi di Verona, né con l'Ente erogatore del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale. La borsa è esente IRPEF ai sensi dell'art. 6 c. 6 della L 398/1989, confermato dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 12/ E del 22/11/2010.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 11

Modalità di pagamento

Dal mese di inizio dello svolgimento del programma di ricerca da parte del borsista, il 90% (novanta per cento) della borsa sarà erogato a scadenze periodiche al netto della ritenuta fiscale, tenuto conto delle eventuali detrazioni e/o deduzioni che spettano ai sensi di legge.

Il Responsabile scientifico, trimestralmente, attesterà il regolare svolgimento del programma da parte del borsista.

Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta dal borsista.

Per i cittadini stranieri operano, laddove contemplati e a richiesta dell'interessato, gli accordi bilaterali volti ad impedire la doppia tassazione stipulati, ex art. 128 del DPR 917/1986, tra l'Italia e lo stato di appartenenza del ricercatore straniero.

Art. 12

Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alla struttura di ricerca cui sono assegnati e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo la normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario ed espressamente autorizzato.

Le borse di ricerca di cui al presente Regolamento non potranno essere cumulate con alcuna altra borsa di studio o forma di sussidio, fatta eccezione per quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero.

Al termine del periodo di godimento della borsa i titolari dovranno presentare una relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autore dovrà indicare l'Ente assegnatario e l'Ente finanziatore della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

Verona, 05/10/18

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA
PROF. ALBINO POLI



ALLEGATO A (Domanda di Partecipazione)

Al Direttore del DDSP
Università degli Studi di Verona
Piazzale L.A. Scuro 10
37134 Verona

Io sottoscritto/a

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
PROVINCIA DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	
PROVINCIA	
VIA E NUMERO CIVICO	

chiedo l'ammissione al concorso pubblico per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca *post lauream* per titolari di Laurea in Medicina e Chirurgia nell'ambito del progetto di ricerca "Le indagini autoptiche: peculiarità del metodo medico legale nella definizione di profili di colpa professionale" (cod. MEDLEG02/18) Responsabile Scientifico del Progetto è il prof. Domenico De Leo, pubblicato il giorno _____ all'Albo Ufficiale di Ateneo n. _____, n. prot. _____

A tal fine dichiaro, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci in autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio:

- di aver preso visione del bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite
- di essere cittadino _____
- (*se la cittadinanza non è italiana*) di avere una buona conoscenza della lingua italiana

- di essere residente in Italia dal _____

- di possedere il seguente titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____ con votazione _____

- di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali pendenti
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici nonché di non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili



- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010).
- Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, autorizzo il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, ad utilizzare i dati contenuti nella domanda, ai soli fini della gestione dell'attività concorsuale
- Di allegare alla presente domanda il curriculum ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 5 del bando
- Di avere il seguente indirizzo di posta elettronica _____ a cui sarà inviata ogni comunicazione relativa al presente concorso
- Di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario
- Che i documenti allegati a questa domanda di partecipazione al concorso sono conformi all'originale, a tal fine allego copia del documento di identità

Elenco allegati:

- Documento d'Identità in corso di validità
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

LUOGO E DATA _____ / ____ / ____

FIRMA (se non viene allegata la carta d'identità, la firma deve essere apposta in presenza dell'addetto del dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica)

